

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

IL PRESIDENTE
F.to MARCO WALTER COLUMBU

COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

Copia Conforme

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 20 del 28/11/2012

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraestesa, è stata pubblicata all'albo pretorio dal 03/12/2012 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Addi' 03/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.47 COMMA 2° LEGGE 142/90.
F.to IL SEGRETARIO

OGGETTO: PROPOSTA AL GOVERNO E ALLA REGIONE
SULL'ISTITUZIONE DELL'AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE
IN SOSTITUZIONE DI EQUITALIA S.P.A.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventotto** del mese di **Novembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze Consiliari. Alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Cognome e Nome	Presente
1	ANNA ASSUNTA CASULA	SI
2	MARCO WALTER COLUMBU	SI
3	ANNA BUSSU	NO
4	FRANCESCO BARONE	SI
5	PATRIZIO MAZZETTE	SI
6	MARIO NONNE	SI
7	ANTONELLO GUISO	SI
8	AGNESE LOSTIA	SI
9	PINUCCIO SORU	NO
10	GIULIO LADU	SI
11	GIAN FRANCO BUSSU	SI
12	TONINO COLUMBU	NO
13	COSIMA DAGA	SI

Totali Presenti n. 10 Consiglieri su n.13 assegnati al Comune e su n.13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il MARCO WALTER COLUMBU, Sindaco.

Assiste il Segretario DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

Vengono dal Sig.Presidente nominati scrutatori i Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che è sempre più forte e condivisa tra i cittadini della Sardegna l'esigenza di poter gestire in modo certo, diretto e trasparente la ricchezza prodotta in Sardegna. L'annosa e irrisolta "vertenza entrate" fra la Regione Sardegna e lo Stato ha reso evidente la necessità per la Sardegna di dotarsi di strumenti efficaci per il governo delle proprie entrate fiscali. Questo obiettivo si rende possibile attraverso la creazione di una disciplina per la riscossione dei tributi in Sardegna, in attuazione degli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna. Tale disciplina consentirà l'istituzione di una "Agenzia Sarda delle Entrate".

La costituzione dell'Agenzia Sarda delle Entrate sarà inoltre finalizzata all'attivazione di una società partecipata dalla R.A.S., con funzioni analoghe a quelle di Equitalia S.p.A..

La necessità di attivare l'Agenzia Sarda delle Entrate, con funzioni di accertamento e riscossione dei tributi, è sollecitata dalla forte crisi economica e dalla necessità di superamento dei sistemi di riscossione adottati finora, particolarmente onerosi perché impongono tassi di interesse, penali di ritardato pagamento e aggi di riscossione che aumentano a dismisura il debito capitale, fino a renderne impossibile il pagamento. Questi sistemi, che si basano su una forte asimmetria fra le esigenze dell'ente di riscossione e quelle dei cittadini, hanno messo in crisi una molteplicità di piccole aziende e numerose famiglie e, se reiterati, comprometterebbero il futuro della nostra comunità.

Il comitato "Fiocco Verde", formato da liberi cittadini, si è attivato e ha raccolto le firme nei comuni della Sardegna, ha presentato una proposta di legge popolare al Consiglio Regionale della Sardegna.

Considerata dunque l'esigenza per l'intera comunità sarda di porre definitiva soluzione alla "vertenza entrate", attraverso la creazione di un sistema di riscossione dei tributi rispondente alle esigenze del territorio sardo; considerato inoltre che dal 1 gennaio 2013 Equitalia S.p.A. non effettuerà più l'attività di riscossione per i Comuni sardi, e che questi si troverebbero impreparati e in gravissima difficoltà nel gestire il servizio di riscossione, l'attivazione dell'Agenzia Sarda delle Entrate si impone come una soluzione efficace per la sopravvivenza e il benessere delle nostre comunità.

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi del D.Lgs.267/2000 T.U. EE.LL.;

Dichiarazione di voto della minoranza:

"Chiediamo che venga approvata, assieme alla mozione sull'Agenzia delle Entrate, anche la mozione sulla sovranità, già approvata in diversi Comuni e Unioni di Comuni. Perché non esistono tante vertenze Sardegna. E' sbagliato accettare lo spezzatino della Questione sarda (Energia, Trasporti, fisco, sanità ecc.). Bisogna porre la Questione sarda unitariamente e la Questione sarda è una questione di sovranità, perché troppe condizioni negative della Sardegna nascono dalla slealtà di Stato, dalla subordinazione con cui l'Italia tratta la Sardegna (anche per colpa di chi rappresenta i sardi, perché lo fa senza una coscienza sarda adeguata).

Oggi l'Italia sta rendendo inutili le elezioni amministrative, perché col solo Patto di Stabilità i Sindaci sono condannati a non poter fare niente. Lo Stato Italiano decide quale sia il gettito IMU e taglia, sulla base di un incasso presunto e sovrastimato i trasferimenti ai Comuni,. Non solo, la loro cassa è stata trasferita alla Banca d'Italia e finanzia lo Stato prima che il Comune.

PER I MOTIVI SU ESPOSTI

1. **Di considerare quanto indicato in premessa parte integrale e sostanziale del presente atto;**
2. Di chiedere al Consiglio Regionale della Sardegna la discussione e l'approvazione di una legge per l'attivazione dell'Agenzia Sarda delle Entrate, volta a disciplinare la riscossione dei tributi di competenza della Sardegna;
3. Di chiedere al Governo di sospendere tutte le azioni esecutive, riguardanti il territorio della Sardegna, in atto ai sensi del d.p.r. 602 del 1973, articolo 19-bis "Sospensione della riscossione per situazioni eccezionali" che recita: "Se si verificano situazioni eccezionali, a carattere generale o relative ad un'area significativa del territorio, tali da alterare gravemente lo svolgimento di un corretto rapporto con i contribuenti, la riscossione può essere sospesa, per non più di dodici mesi, con decreto del Ministero delle Finanze
4. Di chiedere al Governo di attuare con immediatezza una moratoria non onerosa dei debiti che le attività produttive operanti in Sardegna hanno maturato per le seguenti imposte - IRES, IRAP - e per contributi dovuti all'INPS;
5. Di chiedere al Governo di compensare parte dei crediti vantati dalla Sardegna nei confronti dello Stato con i debiti erariali che le imprese ed i cittadini operanti e abitanti nel territorio della Sardegna hanno maturato nei confronti dell'erario, trasferendoli alla costituenda Agenzia Sarda delle Entrate che a sua volta provvederà a riscuotere i crediti nelle modalità indicate nella proposta di legge popolare.

Ai sensi del D.L. 267/2000, art. 49, il sottoscritto esprime il parere positivo per quanto concerne la regolarità tecnica (parere espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro

Con N° 10 voti favorevoli su N° 10 votanti espressi nei modi di legge